

Martella e Minelli: «Alla FeralpiSalò per ottenere una storica salvezza»

L'ex terzino della Ternana: «Cercato con insistenza, porterò la mia esperienza per far crescere i giovani»

Il difensore



Terzino. Bruno Martella

DARFO BOARIO. «A Salò mi hanno cercato con insistenza il presidente Pasini, che è anche un grande tifoso, il direttore sportivo Ferretti ed il direttore tecnico Legati. Io ho avuto tante informazioni da Corrado, che è cresciuto alla Feralpi e lo scorso anno era con me a Terni, e da Ceppitelli e Sau, con i quali gioco spesso alla Playstation, i quali mi hanno parlato di un club ben strutturato e di un allenatore di alto livello. Alla fine scegliere di venire qui è stato davvero facile».

Bruno Martella, classe 1992, arriva alla FeralpiSalò dalla Ternana ed ha già le idee ben chiare: «Qui dobbiamo prima di tutto salvarci, e per quel che ho visto in queste prime ore di ritiro con i nuovi compagni non credo proprio che sarà una cosa impossibile. Ma è la cosa più importante in questo momento».

Esperienza. Con Martella la FeralpiSalò punta a crescere ulteriormente in un reparto delicato come quello difensivo.

«Io cercherò di dare il mio contributo a tutta la squadra: so di essere uno dei giocatori che ha alle spalle più anni di carriera e tante situazioni le ho già vissute. È il primo storico campionato della FeralpiSalò in serie B e vogliamo che sia indimenticabile, io cercherò di dare tutto l'aiuto di cui hanno bisogno ai miei compagni più giovani, a coloro che per la prima volta si trovano in un campionato così complesso come questo».

Di Bruno Martella conosciamo molto perché è stato protagonista anche con la maglia del Brescia, sia in B sia in serie A: quasi certamente ci sarà il derby, quest'anno, che effetto farà ritrovarsi di fronte quella maglia?

«Mi è già capitato con la Ternana, qui sarà ancora più particolare. In questi giorni, tra l'altro ho ricevuto tantissimi messaggi da compagni che avevo a Brescia come Bisoli, Ndoj e Mangraviti, e sarà certo particolare doverli affrontare. Anche da parte loro, peraltro, sono arrivati gli auguri per questa nuova avventura, in una società che rappresenta sì una località piccola, ma non ti fa mancare nulla. In questi giorni me ne sono già accorto».

Tra le caratteristiche di Martella, la potenza del tiro e la capacità di effettuare ottimi cross: «Ho già iniziato a parlare con gli attaccanti per capire dove preferirebbero avere i cross, sul primo palo, sul secondo o al centro. Anche in questo modo voglio dare una grandissima mano a questa società. Ce la metterò tutta». //

FRANCESCO DORIA



Sulla mancina. Buona prima per Bruno Martella



Al rinvio. Minelli ieri contro il Brusaporto

L'ex rondinella: «Il derby col Brescia sarà strano Approdo in un club che è tra i cadetti non per caso»

Il portiere

DARFO BOARIO. «Spero che ci sia il derby con il Brescia. Sarebbe davvero bello per la nostra città. Per me non sarebbe una partita come le altre, perché vivrei emozioni fortissime».

Il bresciano. Questo è uno dei passaggi salienti della presentazione di Stefano Minelli, portiere di Virle che alla FeralpiSalò porta un pizzico di brescianità in più. Dopo essere cresciuto nel Brescia e aver giocato tra le altre con Padova, Perugia e Frosinone, è tornato vicino a casa: «Sono cresciuto nel settore giovanile delle Rondinelle. Ho iniziato in prima squadra da terzo portiere, ma poi ho avuto l'opportunità di giocare. Ad un certo punto, nel 2019, ho ritenuto opportuno cambiare aria. Non mi pento della scelta, anche se subito dopo è arrivata la promozione in A, ed ho mantenuto un bel rapporto con tutti».

Nella scorsa stagione Minelli non è riuscito a giocare: «Avevo aspettative diverse. Il problema è che a Cesena mi sono infortunato, quindi poi ho cercato di ripartire da Bolzano. Potevo anche rimanere al Südtirol, perché lì mi sono trovato bene, ma mi ha contattato la FeralpiSalò e non ho potuto dire di no: il fatto di tornare a casa, in una società che ha grandi ambizioni, mi ha convinto ad accettare».

La squadra verdeblù ha alzato l'asticella nel corso degli anni: «Essendo bresciano, l'ho vista crescere da vicino. È sempre arrivata ai play off, ma non



Portiere. Stefano Minelli

è mai riuscita a fare il salto. Lo scorso anno sinceramente ero un po' scettico, perché c'erano altre favorite. Alla fine, però, la FeralpiSalò si è dimostrata la squadra più solida e ha meritato di vincere il campionato».

Tra i pali. Stefano dovrà sgomitare anche quest'anno per conquistarsi una maglia da titolare: «Siamo quattro portieri, perché oltre a me e a Pizzignacco ci sono pure Volpe e Ferretti. Noi lavoreremo al massimo,

cercando di formare un bel gruppo. È normale che ci siano delle gerarchie, ma in ogni caso l'obiettivo di ognuno di noi è quello di mettere in difficoltà il mister nelle scelte. Per quanto riguarda Samuel, l'ho seguito l'anno scorso e mi ha impressionato moltissimo».

Minelli ha grande esperienza in B. Non esiste una ricetta vincente per salvarsi, ma il portiere classe '94 dà ottimi consigli alla squadra: «Dobbiamo sfruttare l'entusiasmo che si è creato grazie alla promozione dell'anno scorso, senza strapparci i capelli se dovessero arrivare momenti difficili». //

ENRICO PASSERINI

Sestina al Brusaporto e Sau in evidenza: gol e assist

FeralpiSalò	6
Brusaporto	1

FERALPISALÒ (4-3-3) Minelli (1' st Volpe); Verzeletti (17' st Bergonzi), Di Gennaro (17' st Ceppitelli), Bacchetti (1' st Pacurar), Martella (1' st Tonetto); Hergheligi (1' st Franzolini), Carraro (1' st Musatti), Di Molfetta (1' st Giorgi); Gjyla (17' st Compagnon), Sau (1' st Guerra), Felici (17' st Ferrarini). Allenatore: Vecchi.

BRUSAPORTO (3-5-2) Aceti (1' st Passeri); Beretta (1' st Ghislandi), Micheli, Previtali; Invernizzi (1' st Brescia), Albani (1' st Valenti), Selvatico (1' st Rosa), Seck (1' st Manzi), Consonni (10' st Bellini); Castelli (20' st Rossi), Ferraroli (1' st Bonacina). Allenatore: Brognoli.

ARBITRO Alessio Marra di Mantova.

RETI pt 12' Carraro, 34', 45' Felici; 40' Sau; st 9' Guerra, 16' Castelli, 48' Franzolini.

L'amichevole

DARFO BOARIO. Festival degli attaccanti nella sfida con il Brusaporto: Sau e Felici sono infatti i giocatori che si mettono maggiormente in mostra nell'amichevole con la compagine bergamasca di Serie D, terminata 6-1 in favore della FeralpiSalò.

Le buone notizie arrivano proprio davanti: cominciamo dal centravanti sardo, che segna una rete e fornisce un assist, creando pericoli a ripetizione. Ottimo anche l'esordio di Felici, l'esterno proveniente



Sau. Un bel gol con questo sinistro al volo e tanto movimento per la squadra

dalla Triestina, che realizza subito una doppietta. Da segnalare, tra le altre, la prestazione di Di Molfetta, onnipresente in mezzo al campo.

Stefano Vecchi, che non può contare sugli acciaccati Pilati, Balestrero, Zennaro, Da Cruz e Butic, disegna un 4-3-3 nel quale trovano posto gli ultimi arrivati Martella (buona corsa e tanti cross da sinistra) e Felici.

Asbloccare la contesa ci pensa capitano Carraro, al 12', con un rasoterra dal limite. Al 33' il raddoppio, con Sau che conclude e Felici che trova il tap in vincente dopo la ribattuta del portiere. Al 40' è 3-0: Sau, splen-

didamente imbeccato da Di Molfetta, buca Aceti con un sinistro al volo. La quarta rete è ancora ad opera di Felici, su assist di Sau.

Nella ripresa consueta girandola di cambi (debutta anche Compagnon, che si fa notare per alcuni dribbling stretti): Guerra al 9' timbra il cartellino con un destro da posizione ravvicinata, mentre al quarto d'ora Castelli realizza il gol della bandiera per il Brusaporto. Prima del triplice fischio, dopo un palo di Guerra, arriva anche la firma di Franzolini.

Finisce così 6-1 l'ultimo test della FeralpiSalò prima del debutto ufficiale in Coppa Italia. Domenica, al Garilli contro il Vicenza di Aimo Diana, si comincerà a fare sul serio. //

F. D.